

Scheda I

DIO VIENE A CERCARE L'UOMO PER SALVARLO

1. Ascolto della Parola

Lc 15, 1-10

Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. ²I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: "Costui accoglie i peccatori e mangia con loro". ³Ed egli disse loro questa parabola: ⁴"Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? ⁵Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, ⁶va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". ⁷Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

⁸Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? ⁹E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". ¹⁰Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte".

2. Per la comprensione e l'approfondimento

E' la volontà di Dio di aprirsi all'uomo e dialogare con lui.

"Piacque a Dio nella sua bontà e sapienza rivelarsi in persona e manifestare il mistero della sua volontà (cfr. Ef 1,9), mediante il quale gli uomini per mezzo di Cristo, Verbo fatto carne, hanno accesso al Padre nello Spirito Santo e sono resi partecipi della divina natura (cfr. Ef 2,18; 2 Pt 1,4). Con questa Rivelazione infatti Dio invisibile (cfr. Col 1,15; 1 Tm 1,17) nel suo grande amore parla agli uomini come ad amici (cfr. Es 33,11; Gv 15,14-15) e si intrattiene con essi (cfr. Bar 3,38), per invitarli e ammetterli alla comunione con sé. Questa economia della Rivelazione comprende eventi e parole intimamente connessi, in modo che le opere, compiute da Dio nella storia della salvezza, manifestano e rafforzano la dottrina e le realtà significate dalle parole, mentre le parole proclamano le opere e illustrano il mistero in esse contenuto".

(Dei Verbum n°2)

- Chi sono i pubblicani e i peccatori? Un linguaggio categoriale che definisce un atteggiamento del cuore: non osservanti della Legge, estranei al rapporto con la comunità credente, lontani da Dio.
- "Riceve i peccatori ... mangia con loro": partecipare al pasto comune significa diventare partecipi della loro vita, assumersi i loro problemi: è un atto di solidarietà con la loro vita. La missione di Gesù si esprime proprio nell'assumere la loro povertà, lo stato di lontananza da Dio (ma è proprio così?) per trasmettere la notizia evangelica: è Dio che si fa vicino, che annulla la distanza per renderli partecipi del Regno. E questo in modo del tutto gratuito!

3. Preghiera

A Gesù Misericordioso

- *Ti benediciamo, Padre Santo: nel tuo immenso amore verso il genere umano, hai mandato nel mondo come Salvatore il tuo Figlio, fatto uomo nel grembo della Vergine purissima. In Cristo, mite ed umile di cuore tu ci hai dato l'immagine della tua infinita Misericordia. Contemplando il suo volto scorgiamo la tua bontà, ricevendo dalla sua bocca le parole di vita, ci riempiamo della tua sapienza; scoprendo le insondabili profondità del suo cuore impariamo benignità e mansuetudine; esultando per la sua resurrezione, pregustiamo la gioia della Pasqua eterna. Concedi o Padre che i tuoi fedeli, onorando questa sacra effigie abbiano gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, e diventino operatori di concordia e di pace. Il Figlio tuo o Padre, sia per tutti noi la verità che ci illumina, la vita che ci nutre e ci rinnova, la luce che rischiarava il cammino, la via che ci fa salire a te per cantare in eterno la tua Misericordia. Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.*

(Giovanni Paolo II)

4. Parola Chiave

heurisko, trovare, scoprire

- Negli scritti del NT, la gamma di significati di *heurisko* è la stessa di quella riscontrata nei LXX: nel senso di *trovare* casualmente delle cose (un tesoro, Mt 13,44; foglie, Mt 21,19) e *imbattersi* in persone individuabili, (Gv 1, 41.45); indefinite, (Mt 22,9). L'apostolo può *trovare* dei "figli" che camminano "nella verità" (2Gv 4) Nell'ultima afflizione ci sarà chi cerca la morte come liberazione, ma non la troverà (Ap 9,6). Chi non sarà trovato nel "libro della vita" sarà gettato nello stagno di fuoco (Ap 20,15).
- L'accentuazione teologica del termine compare soprattutto in Gv 1,41: "Abbiamo trovato il Messia!" (1,45) A questo trovare dell'uomo corrisponde il libero donare di Dio (Gv 6,39; 17, 12.22; 18,9).
- Il Dio che incontriamo in Gesù Cristo va in cerca e rinviene l'uomo perduto (Lc 15, 6.8.10) Si comporta come un pastore responsabile (Lc).
- (Da: *Dizionario dei concetti biblici del Nuovo Testamento*, a cura di L.Coenen – E.Beyreuther – H. Bietenhard, EDB Bologna 1976).